

Per i confini della Patria.

L'eroica lotta.

Quel che han patito, quel che han durato, nel lungo martirio, gli Italianissimi di Trento e di Trieste, lo sa a lo sente ogni mente ed ogni cuore del popolo nostro.

« Qualche basso spirito insinua a cuor leggero che, se nella Venezia Tridentina e Giulia anelano a ricongiungersi con la Nazione le classi intellettuali, non altrettanto può dirsi, in genere, dei contadini e dei non pochi cittadini sui quali più che il sentimento di patria possono gli interessi materiali. »

« La città fiera dello Invettivo sale alla labbra. Bisogna riflettere questi accenti, unificando questi denigrati, tanto se il fatto asserito fosse vero, che non è, quanto anche se vero esso fosse in parte; lo sarebbe per la colpa e per la inerzia della nazione. Che cosa ha fatto il governo d'Italia, in tanti anni, per serbare all'avvenire le popolazioni rurali italiane tra il confine politico e l'Alpi? »

« La donna e il lavoro, un articolo così bello sopra esposto. Noi lo riportiamo con qualche lieve omissione che nulla toglie alla efficacia dell'appello dall'autrice rivolto alle altre donne: »

« Quanto è necessario inculcare questo rispetto dovuto alle giovani di tutte le classi sociali, senza distinzioni! Quanti purtroppo non pensano che l'anima umana, che la dignità umana è eguale, ha gli stessi sacrosanti diritti, viva essa sotto la veste di cotone della povera operaia, o sotto quella fastosa della ricca signorina!... »

« Salviamo l'Adriatico. Non si può procrastinarla, la questione adriatica. Non si può passar sotto silenzio quel nome che racchiude in sé tutto il conflitto delle razze e delle influenze: Trieste. Non si può tardare oltre a rendere consapevole il mondo che nessun pericolo di strage farà retrocedere l'Italia dal volere, essendo maturi i tempi, il suo retaggio. »

pure considerano la necessità di mutue concessioni. Sulla via, potranno o non potranno raggiungere gli accordi, a seconda degli storici eventi.

Se l'Italia giunge in tempo opportuno, con la sua giusta parte di rischiodo, essa non solo può essere sicura del consenso della Francia o dell'Inghilterra, cui giova che l'Adriatico sia piuttosto lino che slavo, ma anche dell'acquiescenza della Russia, la quale ha già fatto chiaramente intendere, assai conciliabilmente i diritti degli slavi, essere disposta a riconoscere il pieno diritto dei nostri sulle terre adriatiche come sulle alpi trentine.

Sintomatici, a questo proposito, gli atti del Governo russo. Avendo esso fatto arrestare come prigionieri di guerra i sudditi austriaci richiamati al servizio militare, escluse da tali misure i nativi di Trento e di Trieste. Con tale nobile atto, formulava un riconoscimento esplicito dei diritti nazionali italiani sulle nostre città sorelle. Onde il fervido indirizzo di simpatia presentato dalla Emigrazione trentina e triestina in Roma all'Ambasciata di Russia. Si è poi saputo che i prigionieri di guerra in Russia nativi delle terre stesse ottennero un trattamento particolarmente benevolo, e infine la Russia fece la nota offerta per la cessione dei prigionieri stessi. D'altronde la stampa russa non ha taciuto mai il suo pensiero; essa è con la stampa e col mondo politico inglese e francese nello assicurare all'Italia sol che il veglia, il compimento della patria in intero, fino ai suoi naturali confini.

Rispetto dovuto alle giovani lavoratrici

« La donna e il lavoro, un articolo così bello sopra esposto. Noi lo riportiamo con qualche lieve omissione che nulla toglie alla efficacia dell'appello dall'autrice rivolto alle altre donne: »

« Quanto è necessario inculcare questo rispetto dovuto alle giovani di tutte le classi sociali, senza distinzioni! Quanti purtroppo non pensano che l'anima umana, che la dignità umana è eguale, ha gli stessi sacrosanti diritti, viva essa sotto la veste di cotone della povera operaia, o sotto quella fastosa della ricca signorina!... »

« Invece, purtroppo avviene il contrario!... Quante volte, la fanciulla del popolo, la giovinetta orfana ed inesperta, entrata appena come operaia nella fabbrica, o come domestica in una distinta famiglia, vengono insidiate in quanto hanno di più sacro: l'onore. Vengono assalite per una intame passione, e trattate come un vile traufulo, non dal facchino, o dal servo ma spesso, spesso dall'impiegato e dal padrone!... »

« Vittime delle passioni dei grandi. Quante vittime della prepotenza e delle passioni dei grandi! Se la povera figliuola cade, il disonore e tutte le altre deplorevoli conseguenze, sono sempre e solo per lei; se, grazie a Dio, resiste, non può dire: « Voglio la riparazione di questo grave attentato alla mia dignità umana » e portarsi alta la fronte immacolata; a lei non resta che il silenzio, o la fuga, con la perdita del lavoro e la miseria!... »

« Purtroppo, l'esempio viene dall'alto! ed una causa della demoralizzazione del nostro popolo, della rovina di tanta povera gioventù, sono le passioni dei grandi, che si sbizzariscono sicure ed impunite! »

« Ricordo come nella grande seduta pubblica e di propaganda, tenuta alla chiusura del Congresso internazionale della Protezione della Giovane in Torino, il chiarissimo Marchese Crispolti, nel suo ammirabile discorso: « Chi salva la donna, salva la società » fece questo vivo confronto che ora riassumo come ho nella mente: « La presente Società mi appare come una folla immensa sulle rive dell'Oceano. In prima fila: presso le acque veggio i poveri e gli umili; dietro i ricchi ed i potenti; tutto ad un tratto chi è dietro da una spinta, ed allora chi sta innanzi cade e viene travolto dalla corrente. Chi ricevette l'urto precipitò nel mare chi lo diede rimase salvo! »

« Quanta verità e quanta filosofia in questa similitudine!... Nel mondo al giorno d'oggi, avviene proprio così!... »

« Altri fatti, altre verità dipinse al vivo il marchese Crispolti nel succitato discorso. A qualche signore parvo troppo rude; a me però sembra che sia ora di firlarla una buona volta con certi malintesi che servono

soltanto a favorire il male, rendono possibili tante vergogne e lasciano commettere nell'ombra tante ingiustizie, e versare nel silenzio lagrime amare.

Un caldo appello Ed era, un caldo appello a tutte le donne di buon senso e di buon cuore a tutte le donne che hanno una certa autorità sulle altre, affine d'ottenere che, nella loro famiglia, nel loro negozio, nel loro ambiente, l'operaia, la domestica, la sarta la commessa, vengano sempre e da tutti rispettate. E questo un dovere che le donne oneste devono con sollecitudine, con tatto con fermezza.

Quiete

Gorgogliando fra i sassi un piccolo rio qua e là s'avvanza a balzi, ed accompagna senza posa il suo gaio mormorio ed ventici che vien da la montagna.

Di varipinte insetti un brulichio inonda a tratti a tratti la campagna, e colloggi di colle in sul pendio il solingo usignuol mesto si lagna.

Come è bello il creato; e quanta pace piove nel cuor questa tranquilla scena che il sol rallegra co' suoi dolci raggi...

Ma voi, cui preme ognora aere e lenage l'idea del nulla, e il dubbio stesso è pena tanta delizia non godrete mai.

Udine Orlana Ismaac.

Natale di Aldo Garofali

A l'amico soldato F. C. I. Il ceppo non lo vide la parete segnata da le stigmate di morte; guarda mesta a l'angelica coorte la chieca asil di pace e di quiete.

L'angoscia ogni memoria bella mette e soffoca ogni ebbrezza sacra e forte; quando lanciate le sanguigne scorte attenda al cor mirando a le sue mete.

Il cielo ha le sue stelle anche quest'oggi, ma l'inverno non offre la malta sbocciata un di dal core de le genti.

Anche i bambini sognano contenti, ma le madri seguendo la lor via giungono a i campi d'uman sangue roggi...

...Giungono a i campi dove l'odio immane getta il soggigno su le altrui conquiste e sorride beffardo a le non triste penne che infliggerà ne la timanea.

Essa dilania quelle genti umane, da un sublime ideal terri commiste e da la brama orrenda non destate quel becca che soffi nelle sue tane.

La blanda voce dal presepe emersa se il ciglio de i soldati vi sorprende tosto appar da le lacrime dispersa.

L'accoglie mesto il cor d'ogni mortale e lungi da i quartieri e da le tende sospira lacrimando: ed il Natale?

December 1914.

Cronaca Provinciale

CODROIPO Inaugurazione della Cucina Economica

23 - B. - Il popolo ha la sua cucina, la sua « trattoria ». Ogni persona può procurarsi una scodella di minestra della capacità di mezzo litro per 10 centesimi.

L'idea di aprire una Cucina popolare in questi momenti di crisi è stata felicissima. Il Municipio di Codroipo l'ha appoggiata moralmente e finanziariamente. La Società Operaia ne ha presa l'iniziativa affidando le pratiche ad una Commissione composta dei Signori: Lotti Roberto, Tomasini, Zoratti Roberto, Sambuco Luigi e Bianchi Alessandro. Essa si è messa subito all'opera, e trovò l'appoggio delle persone abienti.

La Cucina popolare venne aperta questa mattina alle ore 14. I Presidenti: dott. Gian Lauro Mainardi, Sindaco di Codroipo, Tomasini vicepresidente della Società Operaia, Michele Solito presidente della Congregazione di Carità, il rev. Arciprete Don Romano Delgualice, Luigi Frolva, avv. dott. Faleschini, dott. Giuseppe Bertuzzi, co. Spilimbergo, assessore De Paulis Gio. Batta, Falcini Giuseppe, Toffoli Gaspare, Cavazzer Agostino segretario Comunale, Dm Giacomo Zamparo, Don Federico Madrisotti ed altri.

L'arciprete, dopo impartita la benedizione di rito, prese la parola per rilevare i vantaggi della benefica istituzione, ed elogiare i promotori di essa. Il vice presidente della Soc. Operaia ringraziò il Sindaco per il suo efficace appoggio; il sindaco ringraziò a sua volta la Società Operaia che ne prese l'iniziativa. L'arciprete, nel concedersi eroga 20 lire a beneficio della Cucina popolare.

Terminata la breve e semplice cerimonia, venne distribuita la minestra, alla quale fecero onore anche le autorità e rappresentanze. Fu trovata eccellente. A mezzogiorno una folla di uomini e donne prese d'assalto la cucina. La grande caldaia venne in men che si dice esaurita.

Furono distribuite 120 minestre. Il concorso fu superiore alle previsioni, poiché una sessantina di persone non hanno potuto essere soddisfatte. Da ciò si può fin d'ora arguire che la Cucina popolare « incontra » e ch'è destinata a procurare grandi benefici.

GEMONA Per l'albero di Natale all'Asilo Infantile Modesti-Baldissera

continuarono i regali. Ecco il nuovo elenco: Morganti Ida 3 grembioli, 12 camiole, 8 mutande; Baldissera Clelia L. 5, Piemontesi Pontotti Angelina, una scatoletta dolci, 40 giocattoli; N. N. 31 pala calze, 4 berretti e 6 grembioli; Arellio Pittini fu Giacomo 8 pala mutande, 3 sottanine; dott. Emilio Comestacci 1. 5, Rosini Noemi 3 pala calze, 3 vestiti, 3 corpetti, 3 pala mutande; Baruzzi Silvia 3 pala mutande, 3 sottanine e 2 abiti; Pittini Giuseppe fu Domenico 5 sottane strolini; Maria 3 corpetti, 2 camiole, 1 sottanina; 12 corsetti; 7 giocattoli; Orzan G. B. 6 corpetti; Giovinò Ludovico L. 5; Diesti Ermenegildo 5 giocattoli; N. N. 8 scialli lana Stefanutti Giuseppe di Tomaso dolci in sorta; Biondi Ornelina L. 5; Fantoni Don Giuseppe dolci.

La Presidenza dell'Asilo rivolge vivi ringraziamenti ai benefattori summenominati.

BARCIS Il nuovo sindaco.

« Diciamo nuovo, ma effettivamente il sig. Bernardo Corradini fu Sebastiano, ha consumato la vita negli uffici pubblici del Comune di Barcis. Fu prima sindaco e poi quando una folata di vento socialista lo travolse, ebbe l'ufficio di Giudice Conciliatore che conservò con rara competenza. Egli, il Corradini, fu oggi a Portogruone per prestare per la Villa votò il giuramento di rito quale sindaco di Barcis nuovamente eletto.

TOLMEZZO L'istruttoria nel processo contro l'assassina di Lorenzaso

Ricorderete: Una domenica del luglio passato, nel bosco di Lorenzaso, scoprivasi il cadavere di Maria Marini, giovane di venticinque anni. Fu constatato che la morte era avvenuta per frattura del cranio e strozzamento; le impronte delle unghie al collo parlavano chiaramente. La voce pubblica accusava la madre, certa Lucia Primus vedova Marini, la quale fu tratta subito in arresto. Ella però si mantenne sempre negativa. L'autorità, per quanto convinta della colpevolezza della genitrice, per mancanza di prove stava per scarcerarla, quando intervenne la testimonianza di un aordoneo ad accusarla di aver ucciso la figlia.

Il sordomuto fece comprendere che gli assistente non visto, a qualche distanza del luogo all'orribile scena. Dapprima la Primus colpì la figlia alla testa, quindi la strangolò; e poi quando s'accorse d'averla uccisa, la ricompose, ricasò e si mise... alla sua ricerca. La madre negò tutto; ammette soltanto che i segni alla gola può averli prodotti lei, poiché, appena trovò il cadavere di sua figlia volle accertarsi se caso mai fosse morta in seguito alla rottura dell'osso del collo.

L'istruttoria del processo fu tenuta chiusa ed il procuratore Generale ha proposto alla sezione d'accusa il rinvio della Primus alle assise per risparmiare di omicidio volontario. La sezione d'accusa si riunirà in questi giorni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO Neo ingegnere.

« L'egregio giovane Mario Mainardi, figlio del farmacista sig. Pietro, in questi giorni conseguì la laurea di ingegneria industriale nell'Ateneo Torinese. I nostri rallegramenti, accompagnati dagli auguri più vivi. »

Tiro a Segno Nazionale.

« Ieri sera, la Presidenza (composta dai signori Antonio De Micheli presidente, Fantuzzi Carlo, Fumei Giuseppe e Zanzer Giovanni membri, e segretario Federico Vizzotto) approvò alcuni storni di somme da un articolo all'altro, riflettenti la gestione 1914; approvò il preventivo per 1915; ed infine, deliberò di indire per l'anno venturo maggiori esercitazioni libere a stimolo e profitto dei soci. »

La Filanda Piva che dà lavoro a circa 500 operaie tutto l'anno.

« con oggi 24 si chiude sino a tempo indeterminato. Speriamo che sia breve, poiché questa industria è di grandissimo beneficio al paese. »

Altro offerte per l'Albero di Natale.

« Somma precedente L. 177. Dott. Giuseppe Alberghetti L. 5, dott. Ignio Nono 10, Maria Burovich 5, avvocato la Rocca 5, Banco di San Vito 25, Trevisanello Enrichetta 5, dott. Francesco e Gianna Pollio 10. Totale L. 242,00. »

PREPOTTO Un furto di 900 lire.

« Questa notte mediante scasso della porta, i gnoti sono penetrati nell'ufficio postale apportandovi francobolli e vaglia per un valore di circa 900 lire. »

OSOPPO Un'interessante ricorso al Prefetto per una strada

« Ci consta che fu presentato al Prefetto il seguente ricorso per il tracciato della costruenda strada di accesso alla stazione ferroviaria di Osoppo: »

« Il mo Sig. Prefetto di Udine Il Consiglio Comunale di Osoppo ha deliberato in questi giorni, di sollecitare al sopralluogo della Commissione Provinciale per la scelta del tracciato della costruenda strada di accesso alla stazione ferroviaria di Osoppo da eseguirsi col beneficio della legge 8 luglio 1903 art. 1. N. 312. La giunta municipale intende e vuole far presiegliere il tracciato più costoso, quello cioè che partendo dal piazzale, uscendo, costeggia la via comunale, comprendendo un tratto di altri 700 metri circa di lunghezza, l'appropriazione di fondi a sede dell'intero piano stradale; lavoro che imporrebbe una spesa complessiva di circa 25 mila lire. »

« I sottoscritti domandano che oltre al tracciato scelto dalla Giunta venga dalla suddetta Commissione preso in esame un secondo tracciato, quello cioè detto dei Campuzzi. Questo secondo tracciato offre vantaggi vantaggiosi in confronto del primo ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l'attuale strada consorziale di metri quattro di larghezza per circa metri 300 di lunghezza, dalle strade di S. Daniele fino al piazzale della stazione. L'appropriazione sarebbe limitata a due metri per ogni lato dell'attuale strada per formare la nuova a metri otto di larghezza data l'attuale combinazione dei fondi con termini alla strada, sarà meno costoso, ed è meno costoso, perché in realtà basterebbe ampliare l

La grandiosa lotta della Russia contro i due imperi centrali.

Avvengono, per la grandiosa lotta che i russi, dopo abbandonati alcuni piccoli combattimenti, combattono alla Prussia distretti per occupare posizioni più vantaggiose, quel che avviene in tutti gli distretti, contrattaccarono e rovesciarono altri scacchieri: secondo telegrammi da rono sulla Buzura le unità tedesche Vienna, le operazioni nei Carpazi le quali dovettero passare il fiume a prendono piega favorevole: gli austriaci guadagnano terreno, fanno rimasti uccisi.

Per quel che riguarda gli austriaci il telegramma di Pietroburgo parla, di varie sconfitte loro inflitte, a Gorlice, a Jodowa: di esse parla più diffusamente il telegramma che pubblichiamo, più innanzi.

Un dispaccio ufficiale dice che le forze austro-tedesche scendono in Polonia sul fronte che si estende da sud-est da Petrosk fino ad occidente della Nida. Nella Galizia, tali forze hanno raggiunto il fiume Dunajetz, ed occupano la linea Gribow - Smigrow - Sanok.

Nuovi tentativi della guarnigione di Przemyl di uscire in diverse direzioni, furono dovunque respinti. Le truppe austriache sono state respinte sulle fortificazioni, subendo ancora grosse perdite.

Le vittorie russe sugli austriaci confermate. Una divisione sconfitta.

PIETROGRADO, 24 ore 2.45. — Il Messaggero dell'esercito parlando del combattimento nella Galizia occidentale, scrive: al 20 dicembre la 26. divisione della Landwehr austriaca, in un avanzamento al sud di Tokhovo, cadde in una imboscata da noi tosa. Mentre la divisione marciava senza adottare le misure di precauzione di rigore, i russi presero l'ordine di combattimento sopra una cresta parallela alla strada e aprirono improvvisamente il fuoco con le mitragliatrici.

Il nemico, derisato, fuggì disperatamente. Esso abbandonò sulla strada quasi 1500 cadaveri!

A sud di Tokhovo le nostre truppe sconfissero la 102. divisione austriaca. Essi fecero numerosi prigionieri e impadronirono di molte mitragliatrici.

Il 20 e il 21 ci impadronimmo nella Galizia occidentale di 3 cannoni e 10 mitragliatrici; e facemmo prigionieri 4200 soldati e 66 ufficiali, tra cui un maggiore di Stato Maggiore generale. (Stef.)

Nello Scacchiere franco-belga

La solita contraddizione fra i telegrammi dell'una e dell'altra fonte, contraddizione che altra volta dicemmo essere almeno in parte spiegabile col fatto dell'enorme fronte di battaglia, così che mentre in un punto gli alleati seguano un successo, più oltre la possono segnare i tedeschi. Poi, vi è la necessità di tener conto del morale, come si dice, nel popolo: quindi i telegrammi ufficiali possibilmente devono parlare soltanto di vittorie come la Turchia... o tutto al più di ritirate strategiche nelle quali l'Austria, per esempio, è stata finora maestra.

Ed ecco le prove di quanto affermiamo: Berlino dice di avere respinto facilmente gli attacchi degli alleati nelle due zone Lombardizyde e a sud di Bixchoote — a Parigi afferma che nella regione di Steer Strate e Bixchoote gli alleati occuparono il Bois des Maisons e una ridotta; Berlino afferma che gli attacchi francesi nella regione di Reims, presso Souain e Perthes furono respinti «in parte con gravi perdite francesi» e che le posizioni strappate agli inglesi tra Richebourg e il canale dell'Aire e la Bassée furono conservate e rafforzate — a Parigi racconta di avere, in collaborazione con gli inglesi, ripreso il villaggio di Givonchy La Bassée che era stato perduto.

E si potrebbe continuare; ed è ogni giorno pressoché la medesima litania monogona di successi parziali che nulla risolvono. Come chiusa di queste notizie riassuntive, diamo qui l'ultimo bollettino dello Stato Maggiore francese.

L'ultimo comunicato francese.

PARIGI, 24. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice: i progressi realizzati coi nostri attacchi fra la Mosa e l'Argonne furono quasi interamente mantenuti. Secondo le ultime notizie, il fronte in questa regione raggiungeva i reticolati fino alle trincee nemiche al sud-ovest del bosco di Perge; ad est di Gony, e correva lungo la strada fino al bosco di Bourlles. Nessun altro incidente notevole da segnalare. (Stef.)

Il Parlamento francese unanime

PARIGI, 22. Oggi il Parlamento ha terminato i suoi lavori. Dopo una patriottica dichiarazione del presidente della Commissione del bilancio Clementel, la Camera con voti 561 approvò l'esercizio provvisorio. Una duplice salva di applausi accolse il voto unanime dei deputati.

La Camera, poi, ratificò pure all'unanimità i decreti sui provvedimenti militari.

La seduta è quindi sospesa per attendere il voto del Senato.

Gli alsaziani nell'esercito francese

PARIGI, 22. — Il Parlamento approvò il progetto relativo all'ammissione degli alsaziani e lorennesi nell'esercito. Il progetto stabilisce che gli alsaziani e i lorennesi abitanti nelle colonie, i quali si arruolano nell'esercito francese, acquistano per questo fatto la qualità di francesi, come era già stato deciso per gli alsaziani abitanti nella Francia.

PARIGI, 24, ore 1.50. Il Senato approva il progetto che rinvia dopo la fine delle ostilità tutte le elezioni legislative e le altre elezioni. La seduta è tolta fra grida di viva la Francia!

PARIGI, 24, ore 1.50. La Camera

LA LEGA ITALO-RUMENA

Nella regione... a le... contengono ad inseguire importanti contingenti nemici.

La Lega italo-rumena

Telegamma entusiastico dei deputati

Bucarest, 24. — Il Presidente del Consiglio, Brătianu, presentò alla Camera un progetto speciale, col quale viene autorizzato il Governo a prendere misure eccezionali in sorta della situazione politica.

Grande numero di deputati di tutti i partiti indirizzarono alla Lega Parlamentare Italo-Rumena il seguente telegramma:

«Animati da immutabili sentimenti di affezione e solidarietà per il nobile popolo italiano, salutiamo con entusiasmo la costituzione della Lega Italo-Rumena, intesa a stringere relazione col nostro paese e coi fratelli per origine ed aspirazioni comuni.»

Quindi il deputato, Delyanagiu, scrittore, e l'ex-ministro Neastor e deputati Cenco, Georges, Marzerco, furono incaricati della costituzione della Lega italo-rumena della sezione parlamentare rumena.

Nuovi tentativi della guarnigione di Przemyl di uscire in diverse direzioni, furono dovunque respinti. Le truppe austriache sono state respinte sulle fortificazioni, subendo ancora grosse perdite.

Il Portogallo e la guerra

LISBONA, 23. La Camera approvò una mozione presentata da Alfonso Costa, così concepita:

«La Camera, riconoscendo che l'ultima crisi politica fu risolta in armonia colle istituzioni costituzionali e che i primi atti del Governo furono ispirati al programma patriottico, rinnova al governo la sua fiducia per continuare la difesa delle istituzioni repubblicane, per il vigoroso impulso alla preparazione della difesa militare delle colonie come a quella della partecipazione del Portogallo alla guerra europea a fianco della grande nazione inglese, amica ed alleata, che ha sempre sollecitato e desiderato la partecipazione stessa.»

Per il prestito nazionale

Ieri in Roma è stato firmato l'atto contrattuale per la emissione ed il collocamento del prestito nazionale di mille milioni fra il governo (rappresentato dall'on. Salandra presid. dei ministri e dall'on. Carcano ministro del tesoro) e il consorzio costituito per agevolare l'operazione del prestito (rappresentato dal direttore generale della Banca d'Italia). La sottoscrizione, per l'intero importo dei mille milioni, seguirà nei giorni dal 4 a tutto l'1.º gennaio prossimo, alle condizioni che saranno in questi giorni rese pubbliche.

Sul march. Pateras e sull'ing. Santoro

Il «Gazzettino» di stampi pubblica un articolo a questo affarino: l'autorità sull'arresto del march. Pateras e dell'ing. Santoro le seguenti notizie:

«Circa un mese fa giunse a S. Giorgio di Nogaro il marchese Pateras il quale prese alloggio all'albergo «Libia». Egli era fornito di automobile con la quale faceva frequenti visite fino al confine verso Tre ponti, era solito a lasciare la macchina in territorio italiano e ad inoltrarsi a piedi nel territorio austriaco.

La cosa durò parecchi giorni tanto che l'autorità di P. S. messa in sospetto lo fermò.

All'atto dell'arresto il Pateras lasciò un biglietto che venne raccolto dagli agenti.

In esso il principe di Hohentlohe, governatore di Trieste, presentava il marchese Pateras all'ambasciatore austriaco a Roma barone Macchio, come un grande amico dell'Austria.

Il Pateras fece le grandi meraviglie della misura che era stato: presa a suo carico.

Disse che aveva la sua signora, una triestina, ad Abbazia e che i suoi viaggi avevano l'unico scopo di andarla a visitare.

Attestò che al ministero della marina di Roma era conosciuto per la invenzione di un idroscopiano brevettato in Italia ed esibi un permesso di libera entrata all'arsenale di Venezia.

Durante l'inchiesta sarebbe risultato che il marchese aveva avuto rapporti con Hohentlohe e col conte Tiza a Budapest e con altre personalità austriache.

Egli spiegò questo fatto dicendo che aveva alte aderenze a Trieste e che si era interessato a un personaggio che abbiamo nominato per far ottenere al pubblicista ing. Santoro delle interviste.

Il marchese fu trattenuto in arresto quasi una settimana, ma in seguito ad un ordine ministeriale fu rimesso in libertà e poté raggiungere il confine austriaco.

Dopo di allora non tornò più — almeno da quello che ci risulta — in Italia.

Due giorni fa arrivò invece a San Giorgio l'ing. Santoro, il quale fu anch'esso fermato.

Egli protestò di non aver mai fatto dello spionaggio ed asserì che i suoi viaggi in Austria avevano solo uno scopo giornalistico e che mai aveva fatto alcunché di contrario agli interessi dell'Italia, che anzi aveva favorito. Dopo due giorni, dietro ordine del Ministero, fu rimesso in libertà.

Queste le notizie che siamo in grado di fornire. Tutta questa faccenda però, anche per la contraddizione che c'è tra quello che sarebbe realmente accaduto, e quello che si dichiara dall'autorità politica, non appare molto chiara».

Funebri Martina a Roma.

Soleni e commoventi riuscirono le estreme onoranze rese ieri in Roma alla salma del giovane M. Martina di Chiusaforte, così crudelmente ucciso nel pieno vigore degli anni all'affetto dei suoi ed alla stima dei compaesani.

Il carro funebre, coperto da sei splendide corone di fiori freschi dei genitori, dei parenti e degli ufficiali di artiglieria, era preceduto dalla banda dei granatieri, da un plotone di artiglieria e da numerosi ufficialità.

I cordoni erano tenuti da quattro sottotenenti delle varie armi.

Seguivano molti parenti ed amici: il fratello Elio, sottotenente di complemento, lo zio D. Rizzi, segr. del Prefetto di Udine, i cugini Giac. Rizzi, Maggiore del Genio addetto allo Stato Maggiore, Comm. Ambrogio Rizzi, Capo Divis. al Ministero del Tesoro, e Guglielmo Fontebasso, allievo del Collegio Militare, ed il sig. Giorgio Pesamosca amico di famiglia, ispettore delle Ferrovie.

Seguivano inoltre le signore del cav. e del comm. Rizzi, del sig. Pesamosca ed altre nonchè numerosi conoscenti dell'estinto.

L'assoluzione della salma nella cappella dell'ospedale militare del Celio, il trasporto fra due fitti filo di cittadini riverenti e la tumulazione, in campo Verano si svolsero fra la più viva ed intensa commozione dei presenti.

Alla memoria dell'ottimo e caro giovane, la cui fine immatura ha tanto dolorosamente impressionato l'intero paese, mandiamo ancora un mesto ed affettuoso saluto.

TEATRO MINERVA

Cinema variata

Questa sera spettacolo cinematografico col forte dramma «Sacrificio Eroico» della rinomata casa Gloria di Torino.

Chiederà lo spettacolo la scena comica interpretata dall'ilarante artista Robinet.

Prezzi normali. — Domani straordinari debutti del Teatro di Varietà.

TEATRO SOCIALE

Nevo Cime

Questa sera si rappresenta il dramma poliziesco diviso in 6 parti: «L'X Misterio».

Grandiosa films che ovunque ottenne il più grande successo.

Farà seguito una scena comica. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 17. — Prezzi soliti.

Macchine per scrivere Royal si trovano presso la ditta G. de Puppi

Cronaca Cittadina

La nostra vertenza Il Concerto della Società Verdi al Teatro Sociale.

Alla domanda che la vertenza riguardante il nostro giornale fosse demandata al Collegio Probiviri, la Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa rispose con le seguenti:

SODALIZIO FRIULANO DELLA STAMPA — UDINE
UFFICIO DI PRESIDENZA
Udine, 23 dicembre 1914.

Egregio Signore,

La Presidenza di questo sodalizio è dolente di non poter aderire alla richiesta di Lei di convocare il Collegio dei Probiviri per sottoporli la vertenza che riguarda la Patria del Friuli, o ciò perché, come Ella sa, l'esame della questione è stato deferito alla Commissione speciale allo scopo istituitasi in Roma Commissione che emana da quella Federazione Nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane alla quale il nostro Sodalizio appartiene, che dà le massime garanzie di equanimità, di unità di criteri e che abbiamo ragione per ritenere avrebbe già emesso in argomento il proprio giudizio se Ella non si fosse rifiutato di riconoscerne la competenza e di aderire al nostro invito di fornirci notizie.

Allo stato dei fatti questa Presidenza non può togliere alla Commissione di Roma la facoltà della quale è ormai investita, deve attendere o il suo verdetto o sue istruzioni, e non può ammettere che con il proprio concorso si svolgano contemporaneamente due giudizi in diversa sede sullo stesso argomento.

Mi abbia

il lei dev.
il presidente
L. Fvaassetti.

On. Signor
Rag. Domenico Del Bianco
Udine.

Oggi stesso facciamo pervenire all'illustre Senatore co. Antonino di Prampero, membro anziano del Collegio dei Probiviri, presso il nostro Sodalizio, la seguente lettera:

Illustre Signore
co. Antonino di Prampero
Senatore del Regno
Membro anziano dei Probiviri
del Sodalizio Friulano della Stampa.
CITTA'

Il sottoscritto, socio del Sodalizio Friulano della Stampa, a Lei quale membro anziano del Collegio dei Probiviri si rivolge affinché voglia sottoporre al Collegio dei Probiviri stessa vertenza che riguarda il giornale «La Patria del Friuli» in seguito alla specificazione di appunti e accuse a suo carico apparsi nel giornale il «Passo» del 21 dicembre N. 302. Sente il dovere di informarla che, avendo rivolto il 22 corr. uguale domanda alla Presidenza del Sodalizio, questa rispose con un rifiuto di convocare il Collegio dei Probiviri avendo il Sodalizio creduto questa decisione illegale, e ciò in base all'articolo 32 dello Statuto che recita: «Il Sodalizio, se vuole stabilire l'Art. 32. Quando un socio intenda sottoporre una vertenza al Collegio dei Probiviri, ne fa domanda al Consiglio direttivo, il quale a sua volta convoca immediatamente il Collegio».

Con la massima ossequenza
Domenico Del Bianco.

La costruzione delle nuove carceri è imminente.

Ieri alla R. Prefettura è stipulato il contratto tra il rappresentante del Ministero dell'Interno e il deliberatario dell'asta cav. Pietro Fantoni, per la costruzione delle nuove carceri giudiziarie di Udine, che costeranno ben L. 432.779.14.

Fidejussore ne è il cav. Gio. Battista Della Marina.

La consegna dei lavori sarà effettuata entro il tempo più breve possibile, cosicché nel gennaio venturo potranno aver inizio le prime opere della costruzione.

Per le feste di Natale.

Nel Mattatoio Comunale, nella ricorrenza delle feste natalizie sono stati abbattuti 39 grossi capi bestie che complessivamente produssero ben kg. 10146 di carne. La media per ogni animale macellato è quindi di kg. 490.

Tra i tanti, i più colossali buoi immolati al ventre del pubblico furono quelli del sig. Giuseppe del Negro che produssero 1233 kg. di carne; quelli Pravisani ne produssero 1135, quelli del Bissani 1050.

Ma tutti i macellati in massa gregarono nella fornatura delle loro macellerie di carne di ottima qualità. A bestie grosse va aggiunta una quantità enorme di vitelli, agnelli e castrati pure macellati per l'occasione.

Domani giorno di Natale rimane aperta la succursale postale N.º 2 di V. Poecolle.

Il Natale dei poveri. — Oggi, vigilia di Natale, la Società del Requi ha distribuito L. 300 a veterani e reduci disagiati, e vedove.

Il pensiero del popolo e la guerra.

Il pensiero del popolo e la guerra, Domenica nel Teatro Minerva, alle ore 13.15 sul tema presposto parlerà il chiaro pubblicista Giovanni Lerda.

Il Maestro Veronesi, insegnante alla nostra Scuola d'Arco municipale, s'è rivelato violinista di tecnica impeccabile, di intonazione perfetta e di alto senso interpretativo. Egli s'è presentato al nostro pubblico così da renderlo subito convinto delle sue grandi doti e d'esecutore e d'insegnante, poiché non può essere mediocre, insegnante chi dimostra di possedere a dozzina tutte quelle doti tecniche, che non rispondono a virtuosismo, ma a profonda conoscenza di quel difficile strumento che è il violino.

La prof. signa Armellini, pure nuova per il nostro pubblico, s'è addestrata a una perfetta arte dall'anima traboccante di sentimento: ella possiede giusta robustezza unita a somma delicatezza ed a severa stilistica. E' una violinista che sente e che, colla disinvoltura di chi sa, esprime tutto ciò che sente con mirabile efficacia.

Il maestro Ricci, cara conoscenza del nostro pubblico, ha riscosso una volta più il plauso più sincero, più incondizionato, la delicatezza colla quale egli sa far fondere la voce del pianoforte con quella dei due archi, è la prima ragione di quell'equilibrio, che è stato tanto ammirato iersera.

Egli ha reso con vera perfezione e nella tecnica e nel sentimento la sua non facile parte e s'è fatto veramente apprezzare come si merita.

Ma chi poi è rappresentato una rivelazione è stato il maestro D'Arziano: egli affrontò iersera con sicurezza invidiabile uno scoglio che pochi artisti avrebbero osato. Suonare in trio col clarino, sapendo equilibrare forza e fondendo perfettamente la voce col pianoforte e colla viola, era impresa non facile, specialmente in un trio di Mozart, ove tutto è affidato alla delicatezza delle sfumature, all'interpretazione superlativamente fine. Ma egli vi riuscì in modo degno della massima lode e fu meritatamente ammirato. Insegnante anch'egli nella Scuola di musica municipale, dimostrando un'anima così profonda d'artista, può dirsi vanto della città nostra e larga speranza per un sempre più alto avvenire della nostra banda che ha sempre bisogno di giovani elementi ben educati a scuola serena.

Apprezzatissima viola fu il rag. Rebora che non può proprio dirsi dilettante, quando sa stare alla pari di artisti così ottimi. Egli tratta il suo strumento con una dolcezza, con una intonazione ed un equilibrio così perfetto da dover essere veramente ammirato.

Il pubblico applaudi tutti questi bravissimi esecutori con vero e sincero entusiasmo, e la Società Verdi volle dimostrar loro la sua gratitudine regalando alla sig. Armellini un finissimo porta-gioielli d'argento lavorato a mano, al M. Ricci un porta-dolci pure in argento lavorato a mano, al M.º Veronesi un originale posacarte onerata con violino in bronzo, ed al M.º D'Arziano e rag. Rebora due eleganti spille d'oro con pietre.

Questo concerto sta veramente a dimostrare come bene siano affidate le sorti delle nostre scuole di musica e ridonda a lode dell'eg. M.º Mascagni, che ne è il Direttore, per aver saputo circondarsi di artisti degni di lui.

Albergo - Restaurant Lombardia

Ottima cucina - Vini Nostrani, Verona, Chianti e in bottiglia - Stanza elegantissima ammobigliata da L. 1.50 in più. Prezzi convenientissimi.

Udine - Via Belloni (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine

Il nostro augurio

Domani il giornale non uscirà. L'igia alla tradizione, la Famiglia de «La Patria del Friuli» diserta nel dì del Natale gli uffici di Redazione, per celebrarne in pace la ricorrenza.

Un successone

Che magnificenza che splendore il negozio Tremonti tersera! Miriadi di luci, profusione di piante, svariatissimi oggetti d'arte in rame frammisti ad una infinità di altri oggetti... cucine economiche, stufe a gas, stufe americane a fuoco continuo in ziene, stufe a petrolio... in maiolica, farnelli, lavanderie, oggetti per regalo... ecc. ecc. Il tutto disposto con arte superba, magistrale... un'esposizione degna delle grandi città. Questo l'incantevole conorno della gran vetrina di angolo signorilmente preparata e sapientemente disposta in modo che tutti vi possano accedere e vedere l'esperimento di cucinatura colla ormai famosa graticola brevettata per fuoco sopra eseguito da una cuoca in toilette irreprensibile!

Folla enorme addirittura si stipava ad ammirare l'insolito nuovissimo spettacolo, tanto che per il buon ordine venne mandato un vigile urbano.

Tutti rimasero sorpresi ed entusiasti del geniale praticissimo trovato e molti furono quelli che vollero gustare le saporitissime vivande, talchè ognuno poté convincersi della verità della leggenda posta dinanzi il tavolino, sul quale funzionava la graticola e che qui trascriviamo:

non da fumo non da odore cuoca i cibi col loro sugo risparmia i condimenti indispensabile ai malati necessaria ai sani

Diffatti di fumo nemmeno l'ombra, non si senti alcun odore e si poté constatare l'esiguità dei condimenti adoperati e la perfezione della cottura dei cibi. Una meraviglia!

Ben cinquanta bracioli e quaranta pesci si cucinarono in un paio d'ore colla graticola tipo famiglia!

Immaginarsi la contentezza di tutta quella po-ora gente che si portò via quel po' di ben di Dio! Come avranno assaporato le delicate vivande tanti poveri bambini che bene spesso non hanno neppure un tozzo di pane! Stassera alle 16 1/2 il pubblico è invitato all'ultimo esperimento che avrà una durata maggiore di quello di ieri sera perchè maggiore sarà il numero dei poverelli ai quali il cav. uff. Angelo Tremonti offre il piatto di Natale.

Traslocchi. - E' stato traslocato con recente ordinanza l'applicato di P. S. sig. Oranzo Fasano alla Prefettura di Massa e Carrara. A in suo luogo è stato traslocato da Imoli a Udine l'applicato Emanuele Pastiglione.

Il Natale dei bimbi. - Per la generosa prestazione della signora Minisini e con la cooperazione di varie signore concittadine questa sera alle 18 i bimbi dell'Ospedale si raccongioglieranno intorno ad un ricco albero natalizio, e le loro ore di sofferenze e di lacrime saranno così per la sublime carità delle benefattrici, allietate da un momento di gioia.

Lettere a destinazione della Turchia. - In seguito a disposizioni prese dal Governo ottomano, a partire del 14 novembre 1914, le lettere per la Turchia debbono spedirsi aperte e scritte in una delle seguenti lingue: turca, araba, bulgara, francese, tedesca, inglese, italiana, israelitica, armena e greca.

Offerte col mezzo della Patria. Il sig. Giuseppe Barbeti offre alla Congregazione di Carità L. 1 in morte di Rina Cian-Seren e L. 1 in morte di Teresina Molinis maestra. La sig.ra Pascoli Felicità offre L. 1 alla Cucina Economica in memoria di Enrico Zagolin.

Che splendidi Buoi. Era questa l'esclamazione che si udiva dalla folla che si stipava al macello quando martedì u. s. si introdussero i Buoi Colossal della premiata Ditta Giuseppe Del Negro. Egli può veramente andare orgoglioso dell'acquisto fatto, se si pensa che diedero un quantitativo carneo di kg. 1253.

Era inevitabile quindi che il sig. Del Negro Giuseppe doveva trionfare su tutti anche quest'anno a presindere dall'aver riportato (more solito) il primato sul peso, egli a buon diritto, può vantare il primato anche sulla qualità, giudicata da tutti carne eccezionale.

Anche oltre volte la cronaca dovette registrare Buoi come sta volta provenienti dalle tenute del sig. Zanier Daniele eleggandoli per Buoi non comuni o qualità superiori. E' ciò di grande onore al sig. Del Negro Giuseppe il quale non badando a sacrifici pecuniari, acquista sempre capi finissimi sia di Manzo, Vitelli, Polmine e selvaggina in sorte appunto per soddisfare le esigenze della sua spottle Clientela, tanto in circostanze speciali che durante l'anno.

Auguro di buoni affari.

Panettoni Bai - Milano si vendono AL BAR RINDONI (Mercatovecchio) Arrivi giornalieri

Società Dante Alighieri

Scuola del Consiglio

Ieri si è riunito il Consiglio del Comitato udinese della «Dante Alighieri» presenti: l'on. Morpurgo pres., prof. Fracassini vicepres., dott. Valentini seg., dott. O. Luzzatto cassiere, avv. E. Linussa viceseg., avv. L. C. Schiavi, avv. on. di Caporiacco, dott. Marzuttini, cav. Pico, avv. Baschiera, prof. Novacco, dott. G. Biasutti, dott. C. Perusini, Alessandro Nimis, avv. Zanuttini, Guido Bisutti, V. Zavatti, cav. R. Burghart, ing. Valussi. Giustificati: prof. D. Pecile, L. Rizzani, prof. Lazzari, C. di Prampero giustificato.

Comemorati i soci defunti, il presidente comunica: le ragioni per le quali furono rinviati l'Assemblea ordinaria del Comitato e il Congresso di Padova; le risultanze del Consumativo 1913 che permisero di erogare per gli scopi sociali L. 10834.53, e le risultanze approssimative del 1914 che permetteranno una complessiva erogazione di oltre 9000 lire, mantenendo così il Comitato al sesto posto fra i 237 Comuni del Regno; il raggiungimento della seconda centuria dei soci perpetui (lire 30.000); la costituzione e l'opera encomiabile del Sottocomitato Studentesco; il risultato della sottoscrizione per il monumento al Battaglione «Tolmezzo» e le pratiche per la sua esecuzione; il risultato della sottoscrizione nazionale in Friuli; l'attività spiegata dal Comitato in favore degli emigranti rimpatriati e dei profughi dalle provincie italiane soggette all'Austria; la deliberazione del Comitato di Cividal di versare a quello di Udine lire 250 per i profughi; l'iniziativa per la pubblicazione di scritti patriottici.

L'on. Morpurgo informa poi sull'azione del Comitato in relazione all'italianità minacciata fuori dal Regno e all'attuale momento storico.

Il Consiglio, dopo di ciò, delibera l'inviare al Consiglio centrale lire 3000 sui proventi ordinari e lire 500 della sottoscrizione nazionale.

L'avv. Zanuttini propone un voto di approvazione per l'opera della Presidenza a favore dei profughi, con l'augurio che essa sia estesa e continuata.

L'on. di Caporiacco propone un voto di plauso e di gratitudine al cav. Ugo Zilli per l'indetessa e intelligente attività che da tanti anni dedica agli ideali della Dante e che in questo periodo si è mirabilmente intensificata.

Il Consiglio approva le due proposte.

Noi che conosciamo quale veramente sia, e quanto preziosa, l'attività del cav. Zilli, ci uniamo nel voto del consiglio ben lieti di vedere apprezzato il vero merito e il vero lavoro.

Un nobilissimo pensiero

tradotto in atti

Studenti e insegnanti del R. Ginnasio Liceo ebbero un pensiero nobilissimo: aiutano la popolazione del Belgio. E la sottoscrizione iniziata tra insegnanti e alunni «per Belgio» ha reso la somma di lire 209.60. Ottimamente!

Pan d'oro specialità natalizia veronese, il miglior dolce da tavola per Natale. Trovasi esclusivamente nella salumeria MARCO SARTORI, Udine.

La nuova moratoria

Nella pubblicazione del recente decreto sulla moratoria qualche giornale cittadino (Giornale di Udine e Informatore Friulano) incorse in errore nella appostazione della punteggiatura sul testo del telegramma ricevuto dall'Agenzia Stefani per modo che la dizione del decreto non risultò completamente chiara.

Trattandosi di argomento di somma importanza crediamo conveniente di riportare il giusto testo dell'art. 7 del detto decreto, riflettente le cambiali.

«Alle cambiali create prima del 4 agosto 1914, prorogate al gennaio 1915 in virtù dell'art. 7 del regio decreto 27 settembre 1914, n. 1033, è consentita un'ultima proroga di scadenza in facoltà del debitore: di giorni 20 alle cambiali con scadenza iniziale dal 22 al 30 settembre 1914 ed a quelle con scadenza iniziale da 1.0 al 31 ottobre 1914; di giorni 40 a quelle con scadenza iniziale dal 1.0 al 30 novembre 1914; di giorni 60 a quelle con scadenza iniziale dal 1.0 al 31 dicembre 1914. Non è consentita la proroga al pagamento delle cambiali create prima del 4 agosto 1914, con scadenza iniziale dal 1.0 agosto al 21 settembre. L'interesse di mora in ragione del 6/100 all'anno sarà pagato all'atto del pagamento delle cambiali.»

(L'Informatore Friulano)

Specialità pesce finissimo, branzini e rombi, salumeria MARCO SARTORI, Udine.

Cattedra Ambulante di Agricoltura. Martedì 29 corr. alle ore 11 1/2, nei locali della Deputazione Provinciale, si riunirà il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante di Agricoltura per trattare sul seguente Ordine del giorno

1.0 Concorso del Titolare della Sezione di Tolmezzo.

2. Programma di lavoro da svolgersi nel 1915.

Associazione Pensionati dello Stato. - Domenica 27 corr. alle ore 15 ha luogo in una sala dell'albergo «Il Telegrafo» l'assemblea ordinaria dell'associazione dei pensionati dello Stato della Città e Provincia di Udine per trattare il seguente ordine del giorno: I. Relazione morale e finanziaria. II. Modificazione dello Statuto e provvedimenti relativi.

Nella Società «Verdi»

La fusione che doveva avvenire in questi giorni, delle due Società «Verdi» e «Filarmonica» non è avvenuta per l'opposizione di qualche socio dissenziente della «Verdi».

Il maestro Mascagni che aveva sempre caldeggiato l'unione delle due associazioni ha dato le sue dimissioni da direttore della «Verdi».

Nel Circolo Familiare. - Il giorno 6 gennaio, alle ore 16 avrà luogo la grande festa dell'Albero di Natale, tanto vivamente attesa dai bimbi e dalle mamme gentili.

Moscato Canelli finissimo L. 1.50 alla Bottiglia rivolgersi negozio Liguana.

Le disgrazie di Jexl. - Il contadino ventiquattrenne Orazio Buron di Rivignano riproverando le armente s'ebbe da una d'esse una cornata al collo che gli causò la frattura della cartilagine tiroide. Fu trasportato al nostro ospedale ove ne avrà per un pezzo.

Ermanno Giovanni Battista d'anni 17 da Ovaro residente ad Udine, ieri lavorando si produsse con un colpo di martello una lesione da schiacciamento al pollice destro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Mandarin finì C.mi 75 la dozzina rivolgersi Emporio Liguana.

Spettacoli d'oggi

al grandioso Circo Kludsky

ove giornalmente accorre in folla un pubblico ad ogni rappresentazione plaudente, stassera alle ore 20 nuovo grandioso programma. Tra i vari esercizi mai fin ora eseguiti nei giorni scorsi, ve n'è uno emozionantissimo che verrà eseguito da un etefante ed un leone.

Domani poi il Circo darà due spettacoli: uno alle ore 16 con i biglietti di favore per i militari b. f. e i fanciulli, l'altro alle ore 20.

A queste che sono le ultime rappresentazioni che si faranno nella nostra città, certamente sarà numerosissimo l'intervento del pubblico.

Teatro del Carmino. - I dilettanti del Circolo Filodrammatico G. Zerbini daranno sabato alle ore 20 la prima rappresentazione della nuova opera «I cento nipoti» con musica del m. Ilario di Bologna. Domenica alle ore 17 seconda rappresentazione. Prima dell'opera verrà esperimento un preludio orchestrale e verrà cantata dal Baritone Silvio Maria Bujatti la romanza della «Traviata» Un di quando le ceneri. Esecutori dell'opera saranno il sig. Buatti, Riccardo Soligo, Duilio Rolatti, Arnaldo Povegliano; o M. istruttore D. Angelo Fiori, primo violino a spalla m. Giacomo Verza, al piano Giulio Cremese.

Bondole di pura lingua, prosciutto delizioso, presso la DITTA MARCO SARTORI.

Emporio Coltellerie

Vedi listino prezzi in 4. pagina.

Cappelleria CHIUSSE

Udine - Via Caneiani 10 TRESS & C. - Londra

Specialità per bambini Ricco assortimento VELOUR

Mercato di oggi

Table with 2 columns: Cereali, Granoturco, C. bianco, C. cinquantino, Diodio, Tacchini, Oche morte, vivo

Corte d'Appello di Venezia.

Nessuna indulgenza - Degano Domenico fu Andrea di anni 42 di Segnacco fu condannato dal Tribunale di Udine, il 17 agosto, scorso a tre anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione per aver rubato nella stanza di Porter Teresa, scavalcando una diposte, un orologio con catena ed altri preziosi.

La Corte d'Appello confermò la sentenza.

Diminuzione di pena - Il Tribunale di Udine il 31 agosto scorso condannò Sguezzo Luigi di Gio. Batta di anni 25 di S. Giovanni di Manzano ad un anno, sette mesi e giorni 15 di reclusione con un anno di sorveglianza speciale, per aver rubato in Po-zuolo o Caluzzo Luigi una rete metallica e due canie.

La Corte d'Appello, dopo la difesa dell'avv. D'Altan, ridusse la pena a mesi 13 e giorni dieci.

Domenico Del Bianco garante responsabile

E. Petrozzi e Figli

Udine

Settimana di Natale

DONO

A tutti gli acquirenti

Settimana di Natale

E. Petrozzi e Figli

Udine

I. Relazione morale e finanziaria. II. Modificazione dello Statuto e provvedimenti relativi.

Premunitevi!

E' giunto l'inverno: esse di ripora, colle nevi ed i venti gelati, la tripla segola delle freddate; spone di quello delle quali il raffreddamento diatomina, in individui predisposti, l'insorgenza. Così tutte le malattie acute che mettono tante vittime, e che, curate coi soliti mezzi, lasciano all'interno i più pericolosi reliquati.

Volete avere una difesa sicura contro tali malattie? Volete essere ben certi che, in qualunque caso, ne avrete la guarigione rapida e radicale, e non avrete a temere nessun strepito spesso, peggiore della stessa malattia?

Abbiate sempre in casa una scatola dei Medonati Arnaldi e le relative istruzioni.

Colonia della salute in Uscio (Genova)

Avviso alle signore

Il Salone da Barbera Parrucchiere sito in via Rialto N. 9, tiene annesso un laboratorio di CAPELLI secondo le moderne esigenze. Specialità Capelli bianchi.

Accetta commissioni anche per posta.

Il proprietario Osvaldo Turchetti

VIVAI

Dott. Domenico Dorigo

MANZANO (Udine)

Grande assortimento di viti. Ibridi Produttori Diretti resistenti alla fillossera e alle malattie grittogamiche, delle migliori varietà: Seibel, Couderc, Terras, Pardo-Lacoste, Gasillard.

Vivai di fruttiferi, peri, meli, peschi, susini, albicocchi, fichi, kaki ecc. Gelsi e Rose in 300 varietà delle più rinomate. Chiedere listini.

Favorite le industrie Nazionali!

Chiedete il GRAN SPUMANTE BOSCA

Sec - Lacrima Cristi - Extra Dry Red (rosso) - Asti e Moscato Champagne.

Cesare Cassoni Rappresentante UDINE

Via C. Percotto N. 6 - Telef. 3.47

Fabbrica Stufe Malolca

Premiata con diploma di medaglia d'oro A. & G. F.lli de Biasi

CIVIDALE

Rinomate stufe malolca (Sistema Sassonia)

con tinte variate a richiesta. Produzione illimitata - Lavoro accuratissimo - Massima economia di combustibile.

Specialità Cucine Economiche con termofono - Ultimissimo sistema.

Prezzi mitissimi

Fabbrica e deposito Cividale - Piazza XX Settembre

CHIANTI

I. L. RUFFINO

Fornitore della Reale Casa d'Italia e di S. A. R. il Duca d'Aosta

Vini fini straverchi della Valle del Chianti

Concessionario LUIGI ROVA

UDINE

Fuori Porta Cuesignacco, Cavalcavia

Telefono 337

Servizio gratuito a domicilio

SCIATICA REUMATICA

Casa di Cura

del dott. GIOVANNI FAIONI

Trattamento e guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgia anoba di natura non reumatica.

Cura speciale, a base di iniezioni antireumatiche, ambulatoria, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anoba a domicilio del paziente.

Visite tutti i giorni; compresi i festivi UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Occasione straordinaria

Vendesi

MACCHINA per caffè espresso semi nuova (marca Pavoni) SPENDIBO FONOGRAFO tromba interna (mobilia legno quercia altezza metri 1.20 larghezza metri 0.48. Indirizzo presso A. Manzoni e G. Udine.

Il miglior Regalo PER NATALE E CAPO D'ANNO è la

GRATICOLA IGIENICA

Suoi vantaggi:

Non da fumo Non da odore

Risparmia tutti i condimenti Cuoce le vivande col proprio sugo

Da la cottura perfettissima perciò essa è indispensabile ai malati di stomaco ai sani che vogliono conservarselo ed alle masse economiche.

Si vende su tre misure a L. 3.30 - L. 3.60 - L. 3.90

presso la Ditta PASQUALE TREMONTI al Ponte Poscolle - Udine

Graticole per Collegi - Ospedali - Alberghi ecc.

Premiata Pasticceria, Confetteria, Bottigliera

Girolamo Barbaro

Telefono 2-33 - UDINE - Telefono 2-33

Mostardo in vasi e sciolta di Gramana

Torroni e Torroncini - Mandorlate fondanti e giardiniera - Marrons glacés

Specialità PANETTONI sempre freschi

Si assumono spedizioni per la Provincia ed Estero

SPLENDIDO SERVIZIO D'ARGENTO PER NOZZE E BATTESIMI

10 VAGONI AGRUMI - 10 VAGONI AGRUMI!

fresco arrivo di ARANCI e LIMONI

Causa strettezza spazio magazzini, vendiamo sotto prezzo di costo anche per quantità piccole, come segue:

Aranci dolci, coloriti, alla rinfusa, solo L. 1350 al Q.le

Limoncini primi, per ogni 300 pezzi solo L. 5.

Aranci in Casse, marca Paterno, frutto finissimo, per ogni cassa da 300 solo L. 7.20. - Stesso genere, casse da 200 aranci grossi, per ogni cassa L. 6.

Rivolgersi alla Ditta DI ENARDO

UDINE - Viale 23 Marzo N. 16 - UDINE

Esportazione Agrumi - Frutta - Erbaggi

PASTICCERIA

PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio 1 - Telefono 1.02

SPECIALITÀ

Panettoni e Gubane

giornalmente freschi - Si assumono spedizioni

Meringhe alla Panna

Assortimento Torroni, Frutta candita, Dattari - Banane

Mostarde e Marrons glacés.

Officina Fonderia

PONTEVIGODARZERE - E. OBLACH

PADOVA - Telefono N. 2.55

Impianti frigoriferi e da ghiaccio

Preventivi gratis a richiesta.

GABINETTO DEDTISTICO

D. L. SPELLANZON

Medico - Chirurgo

Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali

- Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc.

Estrazioni con anestesia

UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293

L'INSUPERABILE

Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Ludovico Re - Udine

